

RELAZIONE

Allegata alla Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale concernente la proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito dei provvedimenti passati in giudicato:

- **Sentenza della Corte d'Appello di Napoli n. 3340/2025 pubblicata il 27/10/2025;**

Il sottoscritto Vincenzo Serrone, in qualità di Responsabile del Procedimento Amministrativo, in servizio presso il Servizio Ufficio di Presidenza e Affari Legali, per quanto di propria competenza:

VISTI il provvedimento giurisdizionale sopra elencato;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 25 marzo 2022, n.70 (pubblicato sulla *homepage* del Consiglio regionale il 05.04.2022), con cui è stato approvato il *“Disciplinare contenente le linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio”*;

CONSIDERATO che la già menzionata Deliberazione nella parte I, punto n. 2 del Disciplinare prevede che il Responsabile del procedimento nominato debba fornire una dettagliata relazione in ordine alla vicenda fattuale, in modo da evidenziare, laddove esistenti, eventuali profili di responsabilità erariale di competenza della magistratura contabile

riferisce quanto segue

All'appellante veniva notificata in data 20/10/2021 l'ingiunzione di pagamento Prot. n. 12820/84/Reg. Ing. del 7/10/2021 per il recupero delle somme percepite in applicazione delle LL.RR. 20/02 e 25/03. Con sentenza n. 5250 del 15/9/2023, il Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro accoglieva parzialmente l'opposizione proposta e dichiarava non dovuto il credito vantato dalla Regione Campania per prescrizione dal 2009 al settembre 2011. Rigettava per il resto il ricorso. Con sentenza n. 3340 del 27/10/2025 la Corte d'Appello di Napoli accoglieva l'appello proposto avverso la sentenza del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro e dichiarava non dovuto il credito vantato dalla Regione Campania e condannava, altresì, la stessa al pagamento, in favore dell'appellante, delle spese del doppio grado di giudizio compensate per la metà e liquidate per il giudizio di primo grado in euro 5.359,00 e per il giudizio di appello in euro 7.114,00, oltre su tali importi spese generali, Iva e c.p.a come per legge.

Allo stato, quindi, il debito fuori bilancio è pari ad **€ 18.199,61 (diciottomilacentonovantanove/61)** lordi comprensivi di IVA e CPA e ritenuta d'acconto.

Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento pari a complessive **€ 18.199,61 (diciottomilacentonovantanove/61)** ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità del debito fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive.

Alla presente Relazione si allega:

1. SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA: Parte "A" ;

Il Responsabile del Procedimento

Vincenzo Serrone